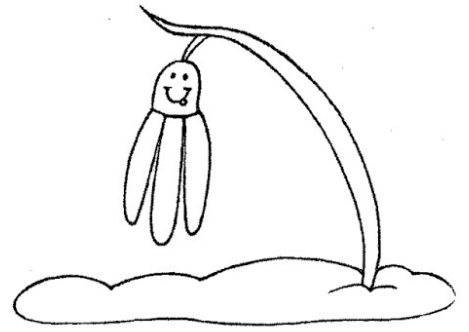


Il bucaneve curioso

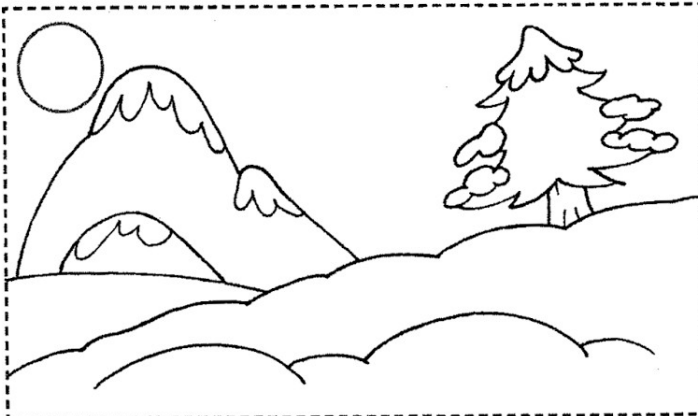
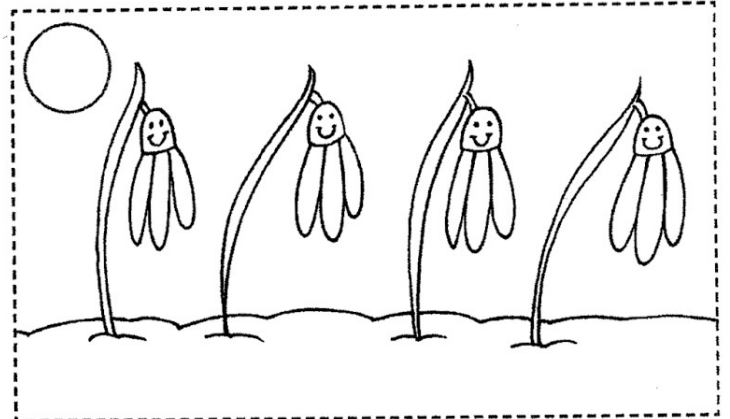
Lassù in montagna la **neve** era già caduta. I prati non si vedevano più, nessun fiore poteva sbocciare. I bambini si divertivano un mondo con la neve. Ridevano forte mentre tiravano le **slitte** e si lanciavano palle di neve. Sotto il manto bianco un **fiorellino** sentì le risate e si domandò: – Perché ridono tanto i bambini? Voglio sapere che cosa stanno facendo.

Spingi e spingi, la **testolina candida** del fiorellino sbucò fuori, si guardò intorno e vide i bambini vicino a un grande pupazzo: era fatto di neve, con una pentola rotta sulla testa come cappello e, per naso, una carota. Il fiorellino sorrise, poi cominciò a ridere proprio come i bambini.

Da allora, in inverno, le bianche campanelline **bucano la neve** per guardare i bambini che giocano e ridere insieme a loro: per questo sono chiamate **bucaneve**.

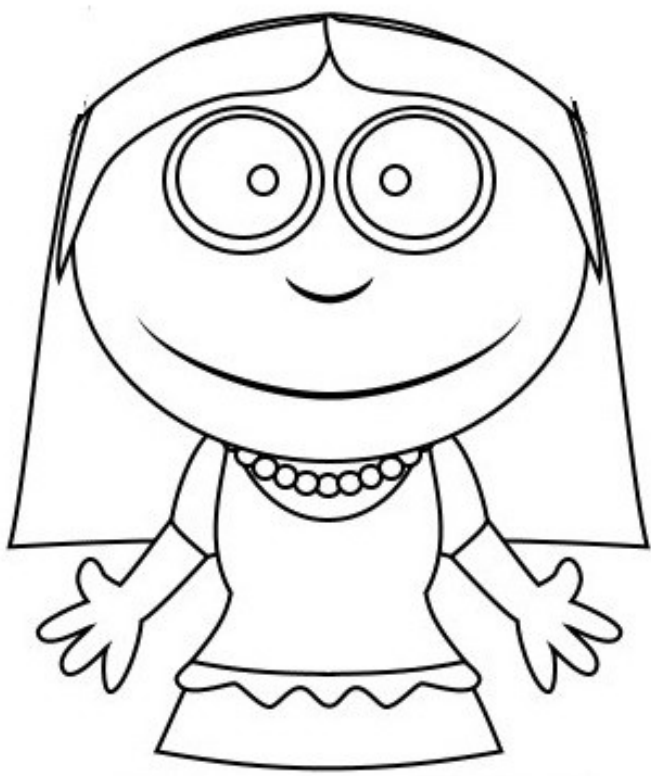
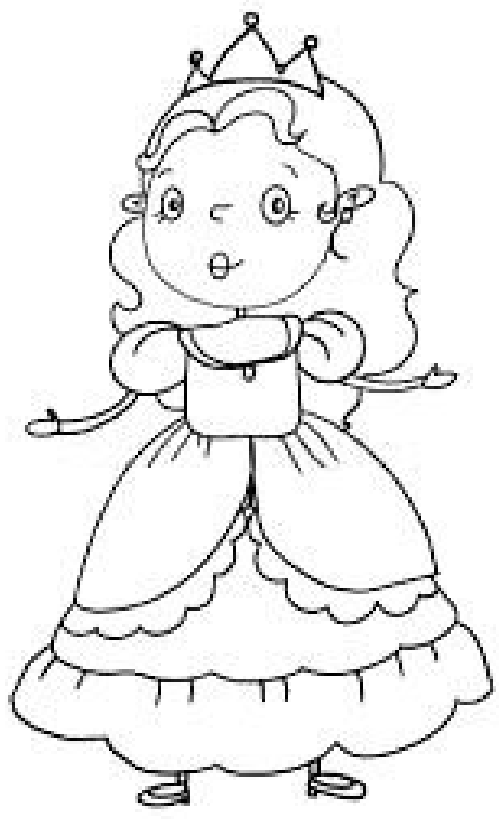
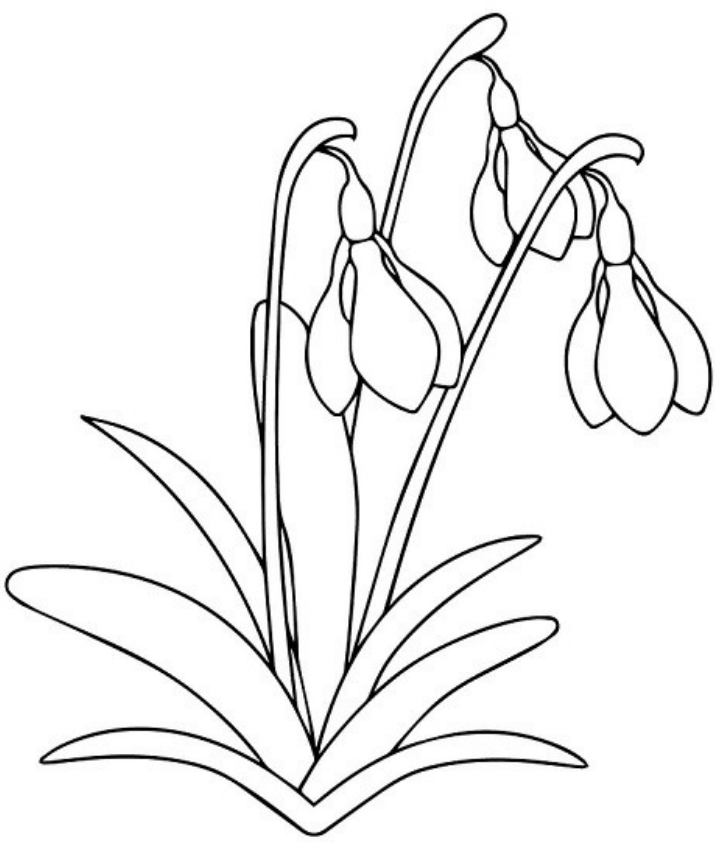
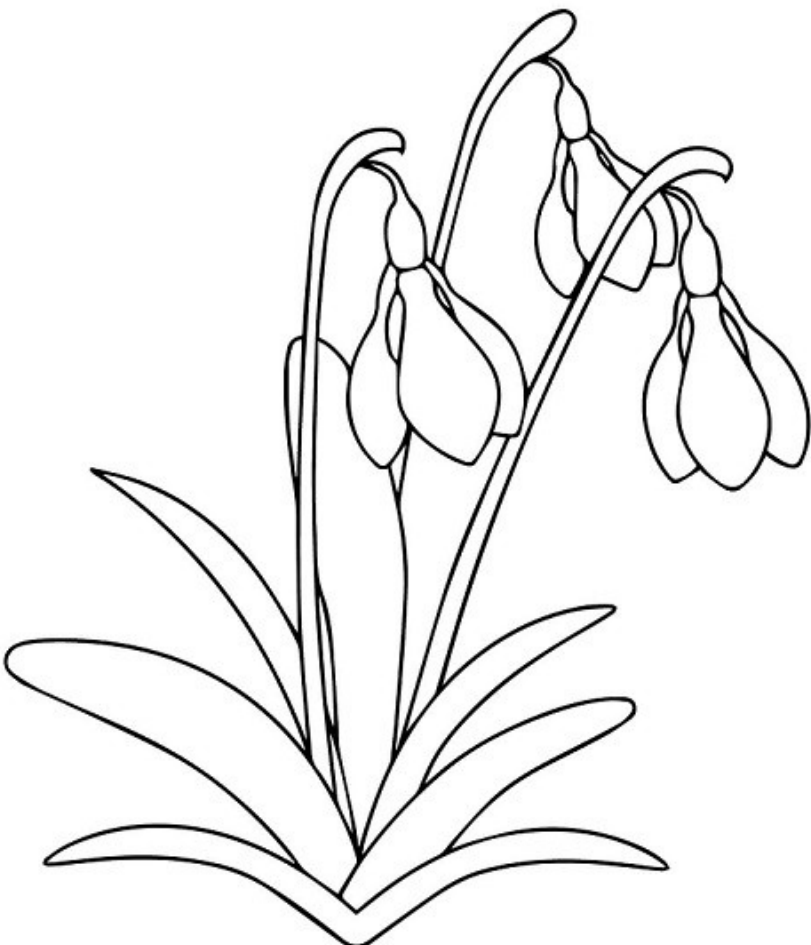


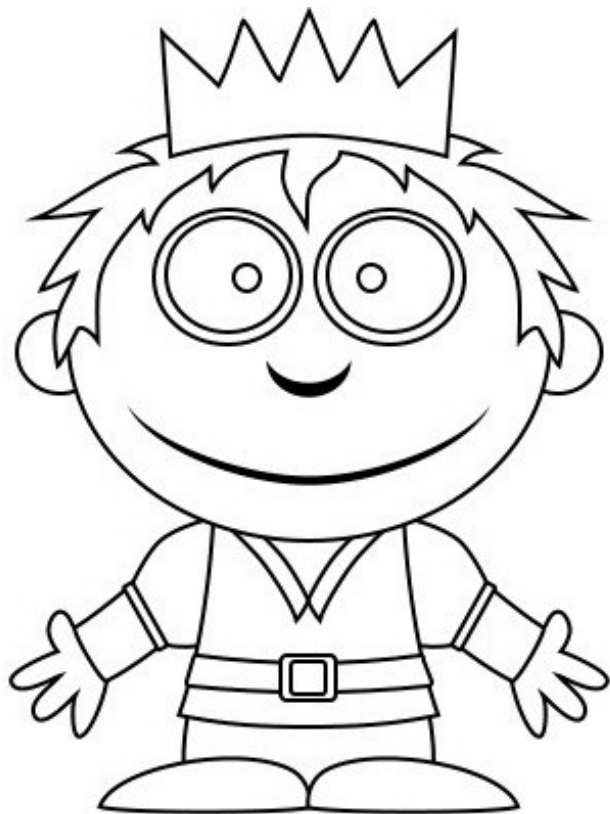
Il bucaneve curioso



Attività: numera le illustrazioni, ritagliale ed incollale su un foglio bianco nel giusto ordine.

Questa scheda è stata salvata dal web





Spunta pian piano il bucaneve
si erge candido tutto lieve.

Il sole caldo col suo bagliore
gli dona anche tanto calore.

Pian piano sbucano altri fiori
tutti cercano i primi tepori.

Il paesaggio non è più spento
e il sole sorride tutto contento.



